

NUOTO

Capri-Napoli, un inizio tra le polemiche

di Nicola Alfano

NAPOLI. Le splendide acque del Golfo di Napoli si preparano all'ennesimo grande appuntamento dell'anno. Dopo l'esperienza delle World Series dell'America's Cup, il fascino della storica regata dei Tre Golfi e lo spettacolo dell'Offshore, è infatti giunto il momento dell'attesissima Capri-Napoli, gara di nuoto di fondo valida come quarta tappa della Coppa del Mondo Fina sulle distanze superiori ai 10 km. L'appuntamento, fissato per domenica 17 giugno con partenza dal Lido Le Ondine di Capri alle ore 10.15, sarà svelato questa mattina presso la sala giunta del Comune di Napoli (ore 12) alla presenza dell'assessore allo Sport del Comune di Napoli, Pina Tomasielli, del delegato allo Sport della Regione Campania, Luciano Schifone, del presidente del Coni Napoli, Amedeo Salerno, del presidente del comitato regionale Fin, Paolo Trapane, del tecnico della nazionale ita-

liana di nuoto di fondo, Valerio Fusco, e dall'organizzatore della Capri-Napoli, Luciano Cotena. Un parterre di primissimo livello per annunciare le novità della 47esima edizione dell'affascinante maratona di nuoto libero (36 km) che, a dispetto di una crisi economica sempre più trasversale nel mondo dello sport, si preannuncia a dir poco scoppiettante. Con 29 iscritti e tanti campionissimi al via, per l'organizzatore della Capri-Napoli, Luciano Cotena, sarà comunque un successo: «La Capri-Napoli non deluderà le attese – ammette Cotena – e nonostante le poche risorse a disposizione, da un punto di vista sportivo regalerà grande spettacolo. Saranno infatti, tanti i campioni del mondo in gara pronti a darsi battaglia in quella che sarà l'ultima grande gara prima dell'appuntamento olimpico di Londra». Entusiasmo evidente non certo porzionato alle attenzioni riservate da una città pronta a gettarsi a capofitto

in avventure straniere, piuttosto che valorizzare i propri eventi: «Quest'anno faremo i salti mortali per poter coprire tutte le spese – continua Luciano Cotena – per me non è un problema perché culturalmente non sono mai stato abituato a fermarmi dinanzi alle prime difficoltà. A mio avviso però una manifestazione dell'importanza della Capri-Napoli meriterebbe maggior considerazione e supporto sia dalle istituzioni che dall'imprenditoria locale che invece negli ultimi tempi troppo ciecamente è stata indirizzata verso altri eventi». Chiaro il disappunto di Cotena che però si augura di poter contare sull'appoggio del sindaco di Napoli, Luigi De Magistris: «Mi auguro che il sindaco sia presente a questa presentazione – conclude l'organizzatore della Capri-Napoli – durante la quale è mia intenzione presentare la candidatura di Napoli come sede di un importante evento di nuoto di livello nazionale».

